



ISTITUTO COMPRENSIVO
" Rita Levi-Montalcini "
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria Primo Grado
Via Passo Buole, 6 - 43015 NOCETO (Parma)
Tel. 0521/625110 - codice fiscale: 82003390349
E-mail: pric80800e@istruzione.it
PEC: pric80800e@pec.istruzione.it
WEB: www.icnoceto.edu.it



Prot. n. 7838

Noceto, 9 dicembre 2025

Al Collegio Docenti

e p.c.

Al Consiglio di Istituto
Alle famiglie degli alunni
Al personale A.T.A.
All'Albo
Atti

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei Dirigenti Scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

CONSIDERATO che:

-Il Collegio docenti è chiamato a redigere, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, il Piano dell'offerta formativa, che con la legge 107/2015 è diventato triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;

-Il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, anche in considerazione dell'inserimento nel curriculum dell'educazione civica, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ata, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;

-Per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;

-Il Piano dell'offerta formativa triennale, predisposto dal Collegio docenti, successivamente diviene oggetto di delibera da parte del Consiglio di Istituto (ex L. 107/2015);

-Il Piano deve essere a disposizione delle famiglie, come da circolari annualmente emanate, entro la data di inizio delle iscrizioni

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione relative alla redazione del PTOF:

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Le proposte di cui tener conto nella formulazione del Piano, tenendo conto dei bisogni che utenza e territorio esprimono, sono le seguenti:
 - valorizzazione dei percorsi di inclusione;
 - potenziamento dei laboratori e delle attività pratiche;
 - ampliamento delle iniziative di continuità e orientamento;
 - promozione di attività progettuali condivise con il territorio;
 - sostegno alle attività rivolte al benessere degli alunni.
3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti
 - analisi delle criticità e dei punti di forza emersi nelle prove standardizzate;
 - progettazione di interventi mirati, proposti dall'apposita commissione all'uopo costituita;
 - monitoraggio periodico dei risultati;
 - rendicontazione finale degli esiti.

1. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

- commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole): compito della legge è quello di dare piena attuazione all'autonomia delle scuole per:

- Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, l'assunzione di responsabilità per il rispetto e la cura dei beni comuni, e promuovere e sostenere la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti nel rispetto dei ritmi e stili di apprendimento personali;
- Realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;

- Promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti per contrastare l'abbandono e la dispersione;
- Superare le disuguaglianze socio-culturali e sociali e affiancare ciascun alunno nella realizzazione di un personale progetto di vita;
- Tenere conto delle modalità di valutazione, alla luce delle attuali e/o future indicazioni.

Si farà inoltre riferimento alle seguenti priorità:

- inserimento nel PTOF di linee metodologico-didattiche centrate sullo studente e che prevedano attività laboratoriali e cooperative;
- inserimento nel PTOF azioni sia didattiche che di aggiornamento che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
- inserimento nel PTOF di azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi del RAV;
- inserimento nel PTOF di azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ata che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale; per i docenti dovranno altresì essere previsti corsi di formazione sulla promozione delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, oltre alle metodologie didattiche innovative e al miglioramento delle competenze digitali; per il personale di segreteria e per i collaboratori scolastici dovranno essere previsti attinenti ai profili professionali e alle specificità delle varie mansioni.
Per tutto il personale si dovranno organizzare i corsi sulla sicurezza, privacy e IA secondo la normativa vigente.

- inserimento nel PTOF di elementi di valorizzazione della componente alunni, in termini di recupero, potenziamento, partecipazione democratica, pari opportunità, convivenza civile, considerazione del merito;
- valorizzazione della componente ATA sia nella redazione del PTOF, per quanto richiamato dalla vigente normativa, sia nella concreta attuazione dei progetti come previsione di compartecipazione sia alla realizzazione dei progetti sia nell'accesso ai compensi;
- considerazione, tramite le figure strutturali esistenti ed eventuali loro revisioni (funzioni strumentali, coordinatori, referenti di plesso, ecc...) della necessità di creazione del "middle management" scolastico;
- consolidamento della struttura organizzativa funzionale al PTOF mediante l'articolazione del Collegio docenti in commissioni di lavoro;

2) Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo consentito dai parametri fissati dalla normativa;

a) nell'ambito dei posti dell'organico dell'autonomia sarà individuato preliminarmente un docente per attività di supporto organizzativo e didattico all'Istituzione Scolastica ai sensi dell'art. 1 comma 83 della L. 107/2015, "senza nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica";

- b) nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere prevista la figura del referente di plesso, del coordinatore di classe, del coordinatore di educazione civica e di altre figure funzionali;
- c) dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti (ambiti) per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali. Potrà essere altresì prevista la funzione di coordinatori di dipartimento;
- d) per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: mantenimento dell'organico di fatto esistente;

3) commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):

- i corsi di primo soccorso sanitario per il personale saranno realizzati in collaborazione possibilmente con il territorio (eventuali corsi Ambito 13 ER) e/o con l'apporto di enti esterni;
- per gli alunni saranno organizzate apposite attività inserite nella programmazione, in relazione alla fascia d'età;

4) commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere): si dovranno organizzare, in particolar modo per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, momenti di riflessione sull'educazione all'affettività; si dovranno creare momenti di riflessione sul rispetto dell'altro in riferimento all'educazione civica;

5) Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 vi saranno:

- predisposizione del Piano annuale in coerenza con PEI e GLI;
- promozione di pratiche inclusive e di collaborazione scuola-famiglia;
- incontri del GLO
- definizione di interventi personalizzati.

6) comma 20 (Insegnamento Lingua Inglese, musica e motoria nella scuola primaria): l'insegnamento della lingua inglese sarà garantito in tutte le classi utilizzando i docenti dotati di titolo abilitante per lo specifico insegnamento; in caso di finanziamenti specifici (es.: per partecipazione ad Avvisi pubblici) si realizzeranno attività di potenziamento della lingua inglese con insegnante madrelingua; le attività musicali potranno essere realizzate con la collaborazione dei docenti in servizio nella scuola secondaria di primo grado; sarà previsto personale docente esperto per l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234; per le restanti classi le attività motorie verranno incrementate dalla presenza a scuola, a titolo gratuito, delle società sportive presenti sul territorio.

7) commi 29 -32 (percorsi formativi e iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti): per ciascuno di questi punti verranno promosse specifiche attività finalizzate sia al superamento delle situazioni di debolezza e fragilità, sia rivolte al riconoscimento dell'impegno e del merito, si farà, altresì, particolare riferimento alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 e si utilizzeranno, quando possibile, risorse relative ai fondi PN 21/27;

8) commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale): si dovranno condurre attività laboratoriali per gli studenti, per sviluppare il pensiero computazionale e un uso consapevole delle tecnologie;

9) comma 124 (formazione in servizio docenti): Il Collegio dei Docenti, nell'ambito delle attribuzioni di legge, provvederà a definire il piano triennale per la formazione del personale docente e ATA e alla definizione delle priorità di intervento;

10) Si rafforzerà lo sviluppo delle competenze multilinguistiche. A tal fine, si dovranno far propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione, la mobilità, gli eventuali gemellaggi. Si promuoveranno attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti anche nell'ambito del programma Erasmus+ 2021/2027.

11) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nel PTOF 2025/2028, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano;

12) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico dell'autonomia devono fare esplicito riferimento alle esigenze e peculiarità della scuola, motivandole e definendo l'area disciplinare coinvolta, anche in considerazione delle richieste dell'utenza. Si terrà conto del fatto che l'organico dell'autonomia deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile;

13) Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21;

14) Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) ci si atterrà a quanto deliberato dagli OO.CC. a livello di Regolamento IA, Politica in materia di IA, Codice di condotta IA, in coerenza con le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole di cui al D.M. n. 166 del 9 agosto 2025. Sarà, altresì, effettuata formazione periodica riguardo all'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale;

15) Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

16) Andrà riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa;

17) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori

quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza;

18) Il Piano dovrà essere portato all'esame del Collegio docenti e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente Atto di Indirizzo è pubblicato all'Albo dell'Istituzione Scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Lorenza Pellegrini)

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa